imparailpc



Il marchio e il logo sono regolarmente registrati e di esclusiva proprieta' di imparailpc.

Ogni utilizzo, è di esclusiva proprieta' del titolare.

Ventunesimo numero in uscita il

23 Maggio 2019 Fonte immagini: Google

Linkedin: quanti utenti lo utilizzano?



Linkedin, il social network dedicato al lavoro, è ormai una piattaforma molto utilizzata, sopratutto dai professionisti, che sempre piu' spesso, cercano collaboratori sulla piattaforma.

Linkedin, ha raggiunto nel 2017, i 530 milioni di utenti, ed in Italia, Milano è la citta dove la piattaforma viene piu' utilizzata.

Il social Linkedin, permette di crearsi un profilo professionale, inserendo il proprio curriculum, con le aziende dove si è lavorato, in modo da potersi anche far conoscere, nel mondo del lavoro.

Linkedin, è stato acquistato da Microsoft, nel 2016, per la cifra di 26.2 miliardi di dollari, cifra record di acquisto.

Sebbene il social network non rappresenti uno tra le piattaforme principali, al pari di Facebook, è comunque uno strumento importante, e sicuramente anche piu' professionale di altre piattaforme.

Skype per il tuo lavoro



Skype, il software di Microsoft per chattare e chiamare, è uno strumento sempre piu' importante, sopratutto nel mondo del lavoro.

Skype, sebbene sia superato da altre applicazioni come Whatsapp, ha una tra le funzionalita' piu' importanti, sopratutto per coloro che offrono consulenze via web, perchè permette di poter effettuare una videochiamata registrata.

La funzionalita' di poter registrare una videochiamata, è fondamentale, perchè permette ad un utente, di poter rivedere il video in un secondo momento.

Inoltre, non c' è nessuna violazione della privacy in questo, perchè l' utente che non attiva la registrazione, viene comunque avvisato, che l' altra persona, sta registrando la videochiamata.

Il tutto, viene trattenuto sul server per 30 giorni, con la possibilita' per l' utente stesso, di scaricare facilmente la registrazione, e slavarla quindi sul proprio pc.

Inoltre, Skype permette di effettuare videochiamate multiple, con

un numero molto importante di partecipanti, perchè prevede un limite di 50 persone insieme.

Questo ovviamente, è molto importante per effettuare videoconferenze, e sebbene Skype non regga la concorrenza con altri software, per motivi lavorativi, è sicuramente uno tra gli strumenti piu' importanti, presenti attualmente sul mercato.





Huawei messa fuori gioco da Google

Il colosso cinese Huawei, non sta passando un buon periodo, perchè Donald Trump, il presidente degli Stati Uniti d'America, ha deciso di inserire Huawei, in una black list, catalogando l' azienda cinese, come un pericolo per la sicurezza nazionale.

Questa mossa, ha fatto si che Google, il colosso americano, abbia messo fuori gioco Huawei, tagliandolo fuori dal suo sistema operativo Android, e non concedendo piu' la licenza.

Perdere Android, che detiene oltre l' 80% del mercato mondiale degli smarpthone, potrebbe vuol dire essere fuori dal mercato, perchè il futuro degli smartphone che Huawei immettera' sul mercato, dovranno, se non cambiera' nulla, utilizzare un sistema operativo diverso, probabilmente prodotto in casa da Huawei stessa, ma questo ovviamente non significa che piacera' al pubblico, e sopratutto, vorrebbe dire ripartire da 0, in un mercato ormai ben strutturato come quello degli smartphone.



Huawei, probabilmente non si arrendera' facilmente, ma avere Google e l' America contro, è sicuramente una battaglia molto difficile da vincere, e sopratutto, anche se dovesse essere vinta dal colosso cinese, potrebbero volerci anni, e questo chiaramente incide sul mercato di Huawei stessa, che questa volta, sembra essere veramente in una situazione di difficolta' molto forte.

Una tra le alternative piu' rapide che Huawei potra' utilizzare, è immettere nei suoi smartphone, il sistema operativo libero di Android, che pero', non include le app principali che il mercato richiede, e questo si ripercuote sugli utenti, che sono gli utilizzatori finali del prodotto.

Che a Donald Trump, non piacesse Huawei, era sicuramente un fatto noto, visto che gia' prima di arrivare ad attuare questa mossa, era fatto noto che al presidente Huawei non andasse a genio, ma erano probabilmente in pochi, coloro che si aspettavano una scelta cosi' forte, sia dall' America, sia da parte di Google.

Ovviamente, gli utenti coinvolti in questa situazione, sono anche gli utenti Honor, perchè si tratta sempre di Huawei, ed in questo momento, si salvano solo i device gia' presenti sul mercato, ma non va escluso, che sia cosi' solo per adesso, e probabilmente, in un futuro non troppo lontano, potrebbero subire blocchi anche quest' ultimi.

Tempi duri quindi per Huawei, ed il finale è ancora tutto da scrivere, ma senza colpi di scena, difficilmente il colosso cinese potra' reggere un colpo del genere.

Inoltre, occorre tenere ben presente un passaggio fondamentale: L'America, ha bandito dal mercato Huawei, perchè quest' ultima, detiene in ampia parte l' infrastruttura della rete di telecomunicazioni, e questo è un tassello di non poco conto, perchè permette a Huawei, di poter controllare la rete e le comunicazioni che vi passano all' interno.

Questo punto, è fondamentale per un paese come l'America, perchè piu' volte, sia tramite Wikileaks, sia tramite Snowden e le sue rivelazioni sullo spionaggio di massa, i cittadini di ogni parte del mondo, sono stati oggetti di spia, anche se non indagati o sospettati di alcun reato.

Il fatto che le reti siano in mano a Huawei, di proprieta' quindi della Cina, porta con se effetti economici di non poco conto, che hanno portato l' amministrazione Trump, ad inserire l' azienda cinese Huawei, in una lista nera, in modo che poi i colossi tecnologici, tagliassero fuori dal mercato l' azienda stessa, cosa che è puntualmente successa.

Potrebbe chiaramente formarsi numerosi problemi, perchè la Cina, potrebbe rispondere con altre mosse negative nei confronti dell' America, creando quindi un tunnel di botta e risposta, che porterebbe con se, conseguenze sicuramente non positive.



Chealsea Manning:4 la donna che l' America vorrebbe far parlare



Chealsea Manning, per coloro che non la conoscessero, è un ex analista di intelligence americana, che nel 2010, ha passato a Julian Assange e Wikileaks, i documenti top secret, che hanno rivelato gli abusi del governo americano, durante la guerra in Iraq, nel 2007.

Manning, nasce nel 1987, sotto il nome di Bradley Manning, e solo successivamente, durante la sua condanna penale, ha cambiato sesso, diventando Chealsea Manning.

Manning, durante il suo lavoro di analista di intelligence, ha passato i documenti top secret a Wikileaks, che ritraggono gli abusi del governo americano, durante la guerra in Iraq. In particolare, il video "Collateral Murder", nel quale si vedono due elicotteri statunitensi, mirare civili a terra e fare fuoco, uccidendoli, mentre i piloti se la ridono.

In seguito alla diffusione, Manning fu denunciata dall' hacker Adrian Lamu, deceduto nel 2018, per il passaggio di tali documenti.

Manning, è stata condannata a 35 anni di carcere, in regime durissimo, addirittura ritenuto lesivo dei diritti umani.

Dopo 7 anni, e due tentativi di uccidersi, il presidente uscente Obama, ha convertito la condanna per Manning, dichiarandola esaurita, e rendendo libera la stessa Manning, dopo 7 anni di carcere duro.

I problemi pero', non sono finiti, perchè nel 2019, Manning è stata nuovamente arrestata, poi rilasciata, e poi nuovamente arrestata, perchè si rifiuta di testimoniare contro Wikileaks e Julian Assange.

La domanda sorge spontanea, e cio' che viene da chiedersi, sta nel fatto che una persona che non è indagata per alcun reato, debba trovarsi in carcere solo per il rifiuto di testimoniare.

L' america prevede il reato in questione, mentre in Italia, non è previsto dal codice penale, ma nessuno si chiede perchè l' America si preoccupi di piu' di cercare di insabbiare tutto e condannare Assange e Manning, piuttosto che prendersi le sue responsabilita'?

Perchè i piloti che hanno ucciso i civili in Iraq, del video "Collateral Murder", non hanno mai pagato per questo reato?

Contatta imparailpe e facci sapere quali argomenti vorresti fossero trattati nei prossimi numeri!!!!!!

scrivi una mail a

impossibile@protonmail.com

Il prossimo numero è in uscita

Giovedi 30 Maggio 2019

Alle ore 11